



**i Lavoratori del CREDITO FONDIARIO S.p.A. dicono
NO alla Vendita in favore della società TAGES
di Panfilo Tarantelli in quanto la ritengono
NON idonea a garantire i livelli occupazionali e
a rilanciare l'attività della Banca !**

Il Credito Fondiario Spa Fonspa è Banca ultra-centenaria che ha operato a livello nazionale partecipata fino al 2001 dalle BIN quale primaria Banca nella concessione di mutui permettendo in particolare di realizzare il sogno di moltissime famiglie: una casa di proprietà.

Nel 2001 Morgan Stanley, una delle più importanti banche al mondo, ha acquistato dal Credito Italiano e da Banca Commerciale il Credito Fondiario S.p.A. con l'obiettivo di rilanciare l'attività della banca attraverso la gestione delle cartolarizzazioni.

Questo però non è avvenuto in quanto **Morgan Stanley si è solamente preoccupata di massimizzare i suoi profitti senza fare alcun serio investimento e nel febbraio 2008 ha deciso di vendere la Banca.**

Ormai **da 5 anni denunci**amo che in Fonspa il lavoro è pesantemente ridotto perché **Morgan Stanley**, per decisioni prese oltre oceano, dopo aver sospeso tutti i flussi operativi, **ha costantemente perseguito una politica di spoli**azione delle attività.

Enormi sono anche le colpe del prof. Domenico Siniscalco, responsabile di Morgan Stanley in Italia, che ha ricoperto importanti incarichi nelle Istituzioni e che, in tutti questi anni, **si è sempre rifiutato di avere un confronto con le Organizzazioni Sindacali.**

In tale stato di cose **si intende ora procedere al trasferimento** del pacchetto di controllo azionario di Fonspa a tale società **Tages di Panfilo Tarantelli**, ma noi sappiamo che la **Tages è una società non bancaria, di recente costituzione, priva di consolidate attività e di positivi risultati economici**, e abbiamo pertanto il **profondo convincimento che si intenda procedere da parte di Morgan Stanley ad una vera e propria liquidazione mascherata con complicità diffuse.**

Se così sarà, vogliamo chiarire in via preventiva ai possibili nuovi proprietari che **i piani industriali basati sul taglio dei posti di lavoro, non li accetteremo mai:**

NESSUN POSTO DI LAVORO DOVRÀ ESSERE PERSO !

I Lavoratori di Fonspa ribadiscono a chiare lettere che **non vogliono essere le vittime della politica gestionale scellerata e priva di scrupoli di Morgan Stanley**, né dei disegni di chi verrà **unicamente per compiere un'operazione speculativa.**

Noi riteniamo che oggi il Fonspa possa invece svolgere un ruolo importante nel quadro di un progetto di banca pubblica, che appare sempre più strategico e fondamentale per il Paese per superare l'attuale crisi economica che vede i due terzi delle famiglie italiane in difficoltà

Continueremo per questo a batterci fino all'ultimo respiro per dare un futuro alla nostra azienda, a noi stessi e alle nostre famiglie, utilizzando tutti gli strumenti a nostra disposizione anche per fare emergere tutte le responsabilità.

Roma, 12-13-14 marzo 2013

R. S. A. FONSPA
FABI – FIBA CISL – FISAC CGIL – SINFUB – UGL CREDITO

Segui la nostra lotta :

BLOG: <http://lavoratori-fonspa.myblog.it>,



Non disperdere nell'ambiente